

VareseNews

Pellicini: “Inopportuna la scelta della nuova sede di comunità montana”

Pubblicato: Mercoledì 30 Giugno 2010



Questa mattina, 30 giugno, un comunicato stampa di Comunità Montana valli del Verbano dava notizia della decisione di cambiare la sede dell'ente, dall'attuale di via Collodi, a Luino, in un immobile di Cassano Valcurvia.

Nel pomeriggio la replica del sindaco di Luino Andrea Pellicini (foto) che critica le parole del presidente di comunità montana Marco Magrini e ripropone la sua posizione in merito.

Il Presidente Magrini si risparmi inutili provocazioni, riferendosi alle mie dichiarazioni sui giornali. Quanto è accaduto l'altra sera in Comunità Montana sta invece a dimostrare che le mie preoccupazioni erano fondate.

Il Comune di Luino ha sempre partecipato, con l'Assessore Alessandro Barozzi e il Consigliere Alessandro Casali, alle assemblee della Comunità Montana e alle audizioni della commissione sul trasferimento della sede. Abbiamo sempre espresso parere contrario, ritenendo inopportuno che, in una situazione di incertezza sul futuro delle comunità montane e di scarsità generale di risorse, si andasse a prendere in affitto un nuovo sito, disperdendo fondi rilevanti che invece possono essere investiti per la riqualificazione del patrimonio dell'ente. Questa posizione è stata ribadita l'altra sera in assemblea dal consigliere del Comune di Luino Alessandro Casali. Se poi la volontà di Magrini è quella di accentrare a Cassano Valcurvia tutti gli enti di cui è presidente, questo è un altro discorso. La comunità montana può avere una sede unica operativa a Luino nell'immobile di cui è proprietaria e mantenere l'assemblea dei sindaci al Pradaccio di Laveno. Su questa proposta Luino non è sola, ma ha il sostegno degli altri otto comuni che hanno votato contro il trasferimento e che non vogliono morire nella Valcurvia Servizi.

Andrea Pellicini

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it